

**Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 13 giugno 2017

## Comunicato su Assemblea Delegati CRAIPI per approvazione del bilancio 2016

Con un voto quasi unanime (un solo astenuto) e qualche perplessità, l'assemblea dei delegati Craipi ha approvato giovedì 27 aprile u.s. il bilancio consuntivo per il 2016 del fondo di Previdenza Complementare dei dipendenti Rai.

In apertura di incontro il Presidente Franco Boccia ha dato comunicazione che la Compagnia Helvetia, erogatrice rendita per coloro che optano per questa scelta, con decorrenza 1 febbraio 2017 ha effettuato la riduzione del tasso di interesse minimo pre-attribuito, al 0,75% annuo composto.

E' stato ricordato il passaggio, avvenuto il 1° luglio 2016, dal comparto unico al multi comparto con i due profili *Bilanciato* e *Conservativo* che caratterizzano l'offerta di Craipi agli aderenti al fondo. Quindi le prestazioni dei due comparti, è stato sottolineato, possono essere considerate solo alla luce dei sei mesi di attività, fino al 31 dicembre 2016. Inoltre lo scorso anno sono state liquidate le quote residuali del fondo immobiliare Optimum Evolution Fund (che ha investimenti a Berlino), e assegnate in maniera proporzionale ai due comparti bilanciato e conservativo, mantenendo una piccolissima quota residuale (39.000 euro) a garanzia di eventuali accertamenti fiscali.

I dati di bilancio in sintesi sono positivi come positivo è il saldo dei aderenti attivi (7385) rispetto al 2015 (7295). Il totale delle attività per il 2016 è cresciuto a 320.888 migliaia di euro rispetto ai 306.274 del 2015.

<b>Indicatori patrimoniali</b>	<b>Valori</b>
ANDP - Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31.12.2016	<b>316.306.824</b>
Incremento dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	<b>16.119.412</b>
<b>Indicatori di redditività</b>	<b>Valori</b>
Rendimento <i>pro-forma Consolidato CRAIPI</i>	<b>1,87 %</b>
Rendimento "Linea Silenti"	<b>2,00 %</b>

**La gestione finanziaria del comparto Unico, attivo fino al 30.06.2016, ha realizzato un rendimento al netto delle imposte dell'1,48% a fronte di una giacenza media di 308.496 migliaia di euro.**

Dal 1 luglio 2016 i tre comparti in cui si articolano le attività della Craipi sono:

<b>COMPARTO</b>	<b>Giacenza Media</b>	<b>Rendimento (netto)</b>
<i>CONSERVATIVO</i> Gestore (60% patrimonio) NATIXIS	136.904.957	-0,03 %
<i>CONSERVATIVO</i> Gestore (40% patrimonio) ANIMA	92.104.586	0,84 %
<b>TOTALE CONSERVATIVO</b>	<b>229.016.776</b>	<b>0,30 %</b>
TOTALE <b>BILANCIATO</b> Gestore EURIZON	<b>78.939.770</b>	<b>0,63 %</b>
TOTALE <b>GARANTITO</b> Gestione polizza HELVETIA - Silenti	<b>8.350.278</b>	<b>2,00 %</b>

Sulle deludenti prestazioni dei gestori Eurizon e Natixis si sono concentrate le attenzioni di molti delegati. In particolare nel comparto conservativo Natixis non ha brillato rispetto ad Anima; investimenti sono stati comunque realizzati nel rispetto dei vincoli di mandato sia per quanto riguarda la componente azionaria (3,46% sul totale dei fondi con un limite del 5% stabilito dal

C.d.A.) sia per quanto riguarda la prudenza sui mercati obbligazionari (Europei nella stragrande maggioranza e con valuta in euro).

Un Delegato SNATER ha sottolineato l'esiguità della performance della gestione bilanciata di Eurizon, che ha ottenuto un risultato positivo, ma non in linea con le aspettative, avendo mantenuto una posizione troppo prudentiale, molto simile a quella tipica del comparto conservativo, senza sfruttare la leva azionaria. Infatti mentre la quota obbligazionaria è stata pari a circa il 69%, costituita soprattutto da titoli governativi e in modo marginale da obbligazioni corporate, che possono garantire rendimenti leggermente migliori, la componente azionaria ha rappresentato solo il 7,5% degli investimenti, rispetto al limite di mandato del 30%; forse, è il parere di molti, si poteva osare di più.

Il C.d.A. ha fatto propri i dubbi espressi dai Delegati. Il presidente Boccia ha dichiarato che già in precedenza il C.d.A. aveva osservato questi andamenti ed è sua intenzione incontrare i gestori per chiarire le motivazioni di questi risultati e modificare eventualmente le indicazioni al fine di ottenere un andamento del comparto bilanciato più "frizzante" ed in linea con le aspettative degli iscritti.

Comunque è stato ribadito che il **rendimento globale consolidato della CRAIPI pro-forma**, al netto della polizza silenti, per il 2016 è stato del **1,87%**.

Per una più consapevole valutazione dei risultati economici realizzati dal fondo, si riporta di seguito l'andamento 2016 di alcuni indicatori di redditività finanziaria (al netto delle imposte):

TFR	Inflazione	Titoli di Stato Italiani	FIPDRAI	COVIP - Fondi Obbligazionari Misti (quota azionaria tra 15 e 30%)
1.5%	-0,09%	0,55%	2,35% Attivi 1,13% (lordo) Pensionati	2,9%

#### Dati netti varie fonti

Rilevato anche l'atteggiamento giustamente prudentiale dei gestori per le operazioni in conflitto di interesse che sono state effettuate per una parte molto piccola dell'ammontare da loro gestito.

Di seguito è stata fatta una considerazione sugli iscritti, 7385. Un buon numero, ma che può essere incrementato con un'efficace azione di divulgazione dei benefici in termini economici per il lavoratore, che l'iscrizione alla CRAIPI genera. Sono intervenuti diversi Delegati portando idee su come pubblicizzare le prestazioni e la convenienza dell'iscrizione alla CRAIPI. Non si può peraltro nascondere il fatto che l'iscrizione rappresenta aziendalmente un costo e quindi l'opportunità di provvedere dall'interno di CRAIPI alla promozione del fondo nei confronti dei non iscritti.

Anche il sito internet è stato oggetto di attenzione da parte di alcuni delegati che hanno chiesto di migliorarne la grafica e le prestazioni. Da parte del presidente Boccia ringraziamenti sulle indicazioni inerenti questo tema, con la segnalazione che entro il 2017 sarà possibile cambiare comparto di investimento direttamente per via telematica dal sito interne di CRAIPI con efficacia però dal 2018.

Alla fine dell'incontro un'ulteriore votazione per alzata di mano sul Bilancio di Previsione 2017, anch'esso approvato a grande maggioranza con l'esclusione di un astenuto.

L'Assemblea si è dimostrata quindi ancora una volta un fondamentale momento di incontro e di confronto per migliorare uno strumento molto importante sulla Pensione qual è CRAIPI, strumento che va difeso con attenzione in un momento come questo in cui si discute con fatica del rinnovo del contratto di lavoro.

Si ricorda, infine, che sul sito [www.craipi.it](http://www.craipi.it): i) sono a disposizione tutti i principali documenti relativi al fondo; ii) è possibile visualizzare la **PROPRIA POSIZIONE ECONOMICA MESE PER MESE CON IL RELATIVO VALORE QUOTA** del Fondo. Lo SNATER, attraverso la e-mail [craipi@snater.it](mailto:craipi@snater.it), si fa comunque carico di raccogliere suggerimenti e problematiche relative al sito internet del Fondo al fine di migliorare la fruizione dello stesso.

I Delegati SNATER di CRAIPI